

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

Prot. n. 0009773

del 10-06-2015

Cg 4 Cl 1

RA3



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di PADOVA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n. 118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

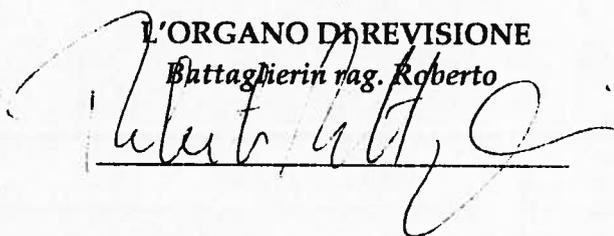
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di CAMPOSAMPIERO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Camposampiero, 8 giugno 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Battaglierin rag. Roberto



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

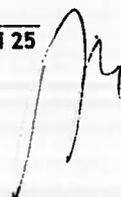
INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto BATTAGLIERIN rag. ROBERTO, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 05.06.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 03.06.2015 con delibera n. 63 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le delibere di determinazione dell'addizionale comunale Irpef, dell'IMU e della TASI;
 - la delibera con la quale sono determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e legge n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03.06.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 29.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

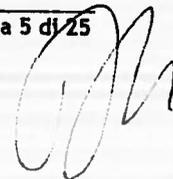
Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.252.920,50	3.371.355,86	2.616.416,70
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare". L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta pari ad € 213.584,43.



Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

La giunta comunale con deliberazione n. 43 del 29.04.2015 ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.

Sulla base dei risultati della sopra citata deliberazione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Fondo Pluriennale vincolato (FPV) corrente	237.733,49		
Fondo Pluriennale vincolato (FPV) capitale	1.001.401,33		
Titolo I: Entrate tributarie	4.109.800,00	Titolo I: Spese correnti	5.388.653,77
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	491.810,51	Titolo II: Spese in conto capitale	3.032.542,22
Titolo III: Entrate extratributarie	1.151.309,77		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.064.800,32		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	1.080.000,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	996.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	996.000,00
Totale	9.552.855,42	Totale	10.497.195,99
Avanzo amministrazione 2014	944.340,57	Disavanzo amministrazione 2014	
Totale complessivo entrate	10.497.195,99	Totale complessivo spese	10.497.195,99

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	9.001.195,99
spese finali (titoli I e II)	-	8.421.195,99
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	580.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
FPV corrente			237.733,49
Entrate titolo I	3.247.780,68	4.160.045,19	4.109.800,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	752.564,78	589.901,29	297.000,00
Entrate titolo II	1.504.545,80	566.238,26	491.810,51
Entrate titolo III	1.032.478,87	896.847,30	1.151.309,77
Totale titoli (I+II+III) + FPV corrente (A)	5.784.805,35	5.623.130,75	5.990.653,77
Spese titolo I (B)	5.040.640,09	4.877.765,57	5.388.653,77
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	522.599,97	550.317,06	580.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	221.565,29	195.048,12	22.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	140.991,00	39.340,00	22.000,00
Altre entrate correnti	119.700,00	22.000,00	22.000,00
Altre entrate correnti	21.291,00	17.340,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	80.574,29	155.708,12	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
FPV capitale			1.001.401,33
Entrate titolo IV	591.013,26	412.171,55	1.064.800,32
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) + FPV capitale (M)	591.013,26	412.171,55	2.066.201,65
Spese titolo II (N)	1.090.918,05	612.277,02	3.032.542,22
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-499.904,79	-200.105,47	-966.340,57
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	140.991,00	39.340,00	22.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	360.000,00	234.570,00	944.340,57
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.086,21	73.804,53	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza positiva di parte corrente di € 22.000,00 e destinata al finanziamento delle spese del titolo II deriva dalle sanzioni amministrative al codice della strada di cui agli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/92.

Per effetto della Legge 228/2012 i proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

- ✓ trasferimento statale per fondo sviluppo investimento € 45.900,00 e destinato al finanziamento delle rate dei mutui in ammortamento;
- ✓ contributo statale a parziale finanziamento della tariffa sui rifiuti delle scuole per € 16.000,00;
- ✓ contributo statale per contributo testi scolastici e destinato alle famiglie richiedenti per € 16.000,00;
- ✓ contributo regionale ordinario per la gestione dell'asilo nido pari a € 36.100,00;
- ✓ contributo regionale per interventi sociali (affitti, prole numerosa, ecc.) per € 29.400,00 e destinati ai soggetti richiedenti;
- ✓ contributo regionale per eliminazione barriere architettoniche per € 3.811,71 e destinato alle famiglie richiedenti;
- ✓ contributo regionale per contributo testi scolastici e destinato alle famiglie richiedenti per € 2.000,00;
- ✓ rimborso dai comuni per il punto giovani € 1.100,00;
- ✓ rimborso dalla Provincia per funzionamento centro per l'impiego € 3.800,00;
- ✓ rimborso dai comuni per il funzionamento del centro per l'impiego: € 15.000,00;
- ✓ contributo provinciale per attività diverse per euro 4.000,00 e destinato alla rete bibliotecaria;
- ✓ trasferimento dall'Unione proventi sanzioni codice della strada per € 83.200,00 e destinati alla segnaletica, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	50.000,00
Canoni concessione	120.000,00
Totale entrate	170.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	31.510,00
Acquiti	5.700,00
Interventi manutentivi	15.000,00
Incarichi professionali	21.730,00
Trasferimenti	9.800,00
Locazioni (sede provv. scuole elem.)	22.800,00
Totale spese	106.540,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	944.340,57	
- avanzo del bilancio corrente (proventi CDS)	22.000,00	
- alienazione di beni e concessioni cimiteriali	22.000,00	
- contributo permesso di costruire	300.000,00	
- altre risorse (FPV Capitale)	1.001.401,33	
Totale mezzi propri		2.289.741,90
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	742.800,32	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		742.800,32
	TOTALE RISORSE	3.032.542,22
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.032.542,22

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti € 0,00
- vincolato per investimenti € 919.540,23
- per spese di investimento € 24.800,04
- per fondo ammortamento € 0,00
- non vincolato € 0,00

(Ai sensi del 2° comma dell'art. 187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento)

- Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:
 - 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
 - 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FPV corrente		
Entrate titolo I	4.215.800,00	4.261.800,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	297.000,00	297.000,00
Entrate titolo II	359.650,00	332.150,00
Entrate titolo III	895.040,00	897.140,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.470.490,00	5.491.090,00
Spese titolo I (B)	5.135.690,00	5.143.290,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	312.800,00	325.800,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	22.000,00	22.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	22.000,00	22.000,00
Altre entrate (specificare)	22.000,00	22.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FPV capitale	298.817,16	
Entrate titolo IV	830.000,00	380.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V+FPV) (M)	1.128.817,16	380.000,00
Spese titolo II (N)	1.150.817,16	402.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-22.000,00	-22.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	22.000,00	22.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per gli anni 2016 e 2017 pari a € 22.000,00 e destinata al finanziamento delle spese del titolo II, si riferisce ai proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. n. 285/92) che la Federazione dei Comuni del Camposampierese trasferisce.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni (dal 13.02.2015). Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale la Giunta provvederà all'approvazione degli studi di fattibilità entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

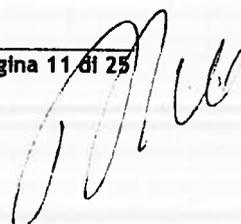
Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 58 del 03.06.2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere prot. n. 9378/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.



Il saldo programmatico utilizzato ai fini della verifica del perseguimento del rispetto del patto di stabilità interno è quello che deriva applicando i criteri approvati in sede di conferenza Stato città - autonomie locali, che per il comune di Camposampiero è il seguente:

Anno	Obiettivo
2015	+ 311.486,00
Dal 2016	+334.935,00

Si precisa che tali criteri devono essere recepiti in norma con il decreto enti locali (attualmente in fase di approvazione) e che il nuovo obiettivo così determinato è peggiorativo rispetto a quello previsto dalla legge di stabilità 2015. Gli importi sopra esposti devono essere ridotti del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) accantonato tra le spese correnti. Pertanto, l'obiettivo finale ai fini del rispetto del patto di stabilità interno è il seguente:

Anno	Obiettivo	FCDDE	Obiettivo finale
2015	311.486,00	20.600,00	290.886,00
2016	334.935,00	20.600,00	314.335,00
2017	334.935,00	22.600,00	312.335,00

Considerato che, come indicato nella FAQ n 28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione. Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi (in migliaia di €) risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	293	291	2
2016	316	314	2
2017	315	312	3

La programmazione dei flussi di cassa è stata elaborata dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico; le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.307.000,66	1.434.051,08	1.534.000,00
I.M.U. recupero evasione		31.643,93	100.000,00
I.C.I. recupero evasione	147.079,18	98.292,02	163.000,00
TASI		1.078.944,10	1.096.000,00
TASI recupero evasione			0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	58.238,01	63.082,35	82.800,00
Addizionale I.R.P.E.F.	979.464,93	859.683,01	837.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre Imposte	3.433,12	4.447,41	
Totale categoria I	2.495.215,90	3.570.143,90	3.812.800,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	752.564,78	589.901,29	297.000,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	752.564,78	589.901,29	297.000,00
Totale entrate tributarie	3.247.780,68	4.160.045,19	4.109.800,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e riconfermate per l'anno 2015. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 263.000,00 a fronte del quale sulla base del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 è stato accantonato il FCDDE per l'importo di € 17.600,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 9.110,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU/TASI di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La giunta comunale con deliberazione n. 61 del 03.06.2015, propone al Consiglio Comunale di confermare per l'anno 2015 le aliquote dell'addizionale Irpef deliberate nell'anno 2012 con delibera n.19 del 29.06.2012, la quale prevedeva una differenziazione di aliquota progressiva per scaglione di reddito e una soglia di esenzione per i redditi inferiori a € 10.500,00 e di incrementarle a partire dall'anno 2016 mantenendo l'articolazione per scaglioni ed elevando a € 12.000,00 la soglia di esenzione.

Il gettito è previsto per l'anno 2015 è pari a € 837.000,00 e tiene conto delle basi imponibili pubblicate dal Ministero delle Finanze e dell'andamento degli incassi realizzati negli ultimi anni. A partire dall'anno 2016 è previsto una maggiore entrata di circa € 210.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati provvisoriamente comunicati dal MEF e di una riduzione per la soppressione dell'ex Agenzia per la gestione dei Segretari Comunali in linea con quella applicata dal Ministero dell'Interno nell'anno 2014.

TARI

Anche per l'anno 2015 il comune continuerà a gestire la TARI per il tramite del Consorzio Bacino PD1 (o nuovo soggetto d'ambito) e della società ETRA Spa. La TARI avrà natura di corrispettivo in quanto l'ente adotta sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti che tuttavia dovranno essere implementati. Il Consiglio Comunale con apposita deliberazione prenderà atto del piano economico-finanziario e tariffario della TARI che verrà approvato dal Commissario Straordinario del Consorzio Bacino PD1.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 1.096.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale di cui alla deliberazione n. 24 del 05.08.2014.

Tale tributo copre il 73,37% dei costi dei servizi indivisibili.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il comune, a decorrere dall'anno 2012, ha istituito la COSAP in luogo della TOSAP.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	147.079,18	129.935,95	88,34%	263.000,00	202,41%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	147.079,18	129.935,95	88,34%	263.000,00	202,41%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che alla data del 31.05.2015 il comune ha già incassato l'importo di € 142.804,19. L'attività accertativa viene svolta dal personale dell'ufficio tributi e alla data odierna non vi sono contenziosi in essere. L'attività di riscossione coattiva nella forma di ingiunzione fiscale è stata affidata in concessione alla ditta ABACO Spa.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli incassi dell'anno 2015.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Il comune riceve l'importo di € 1.100,00 quale rimborso delle spese amministrative e di personale sostenute per lo svolgimento di attività svolte per conto della regione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi individuali dell'ente è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	176.100,00	248.283,65	70,93%	72,29%
Illuminazione votiva	18.500,00	18.500,00	100,00%	100,00%
Totale	194.600,00	266.783,65	72,94%	68,22%

L'ente non essendo strutturalmente deficitario non ha l'obbligo della totale copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 83.200,00; l'importo vincolato di € 75.458,90 è stato destinato con atto di G.C. n. 64 del 03/06/2015 per interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. Tali proventi si riferiscono alla quota che l'Unione dei Comuni del Camposampierese per l'anno 2015 ha destinato ad ogni comune per interventi sulla viabilità comunale e di segnaletica. L'accertamento avverrà per cassa sulla base degli effettivi introiti realizzati dall'Unione.

Il Comune ha destinato tali proventi come segue:

ARTICOLO CDS	Codice Mecc/ capitolo	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 208 lettera a)		Acquisto di beni....	0,00
	1.08.01.03 - 7396 Segnaletica	Prestazione	8.994,20
		Totale art. 208 lettera a)	8.994,20
Art. 208 lettera c)		Acquisto di beni....	0,00
	1.08.01.03 - 7397 Strade	Prestazione	15.303,56
		Totale art. 208 lettera b)	15.303,56
Art. 142		Manutenzione	0,00
	1.08.01.03 - 7396 e 7397	Prestazione	29.161,14
	2.08.01.01 - 10810 Asfaltature strade	Acquisizione beni immobili	22.000,00
		Totale art. 142)	51.161,14
		Totale complessivo	75.458,90

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 55 del 22.12.2011 e ss.mm.ii., il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 66.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015. Sono inoltre previsti proventi da parcometro per € 10.500,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014 è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.438.691,52	1.399.060,24	1.521.089,97	122.029,73	8,72%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	97.472,68	73.206,90	99.515,47	26.308,57	35,94%
03 - Prestazioni di servizi	1.794.838,27	1.780.369,79	2.016.650,83	236.281,04	13,27%
04 - Utilizzo di beni di terzi	58.006,31	58.282,09	55.900,00	-2.382,09	-4,09%
05 - Trasferimenti	1.282.312,80	1.222.185,24	1.240.437,50	18.252,26	1,49%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	236.458,12	209.519,35	181.400,00	-28.119,35	-13,42%
07 - Imposte e tasse	124.999,85	118.402,91	167.750,00	49.347,09	41,68%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.860,54	16.739,05	32.710,00	15.970,95	95,41%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva			50.000,00	50.000,00	
11 - FCDDE			20.600,00		
11 - Fondo indennità fine mandato Sindaco			2.600,00	2.600,00	
Totale spese correnti	5.040.640,09	4.877.765,57	5.388.653,77	490.288,20	10,05%

Si precisa che tra le spese correnti relative all'anno 2015 sono state reimputate spese per l'importo di € 237.733,49 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera di giunta comunale n. 43 del 29.04.2015.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale e dei seguenti vincoli:

- art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 relativa all'obbligo di riduzione della spesa di personale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	1.586.973,29
2012	1.579.230,52
2013	1.552.125,58
media	1.572.776,46

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.399.060,24	1.521.089,97
spese incluse nell'int 03	50.117,29	38.800,00
irap	88.106,80	90.400,00
Totale spese di personale	1.537.284,33	1.650.289,97
spese escluse	285.627,05	309.887,08
riaccertamento straordinario dei residui		67.412,89
Unione dei Comuni	268.574,86	274.135,83
Spese soggette al limite	1.520.232,14	1.547.125,83
Limite spesa di personale	1.572.776,46	1.572.776,46
Spese correnti	4.877.765,57	5.388.653,77
Incidenza % su spese correnti	31,17%	28,71%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma e professionale è di € 150.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge, al vigente regolamento ed alle fattispecie indicate nella relazione previsionale e programmatica. La spesa per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa deve rispettare il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, ossia € 76.101,27 (4,5% della spesa di personale certificato con conto del personale nell'anno 2012).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2015 riguardanti gli specifici vincoli sulla spesa corrente rispettano gli orientamenti di cui alla deliberazione n. 26/2013 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie e precisamente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	Scostamento
Studi e consulenze	26.218,08	88,00%	3.146,17	3.146,17	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.661,35	80,00%	1.932,27	440,00	-1.492,27
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00	500,00	0,00
Formazione	13.891,82	50,00%	6.945,91	5.800,00	-1.145,91
Autovetture	5.583,61	70,00%	1.675,08	4.313,26	2.638,18
	32.500,00	80,00%	6.500,00	6.500,00	0,00
			20.699,43	20.699,43	0,00

Trasferimenti

Sono in linea con quelli dell'esercizio finanziario 2014.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti rimborsi tributari e tariffari.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Tipologia entrata	% Mancato incasso	Importo previsione	Importo minimo 36%	Importo accantonato
Recupero evasione ICI	12,53	163.000,00	7.352,60	8.800,00
Recupero evasione IMU	12,53	100.000,00	4.510,80	8.800,00
Posteggi permanenti mercato	4,55	66.000,00	1.081,08	3.000,00
Totale		329.000,00	12.944,48	20.600,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 50.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,93%.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari a € 3.032.542,22; ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge. Nel triennio 2015-2017 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015, l'ente non prevede l'esternalizzazione di alcun servizio alle proprie società partecipate.

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	5.784.805,35
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	578.480,54
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	181.400,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,14%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	397.080,54

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	5.784.805,35
Anticipazione di cassa	Euro	500.000,00
Percentuale		8,64%

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art. 2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	181.400,00	156.200,00	144.100,00
entrate correnti penultimo anno prec.	5.784.805,35	5.623.130,75	5.752.920,28
% su entrate correnti	3,14%	2,78%	2,50%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 181.400,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.371.418,89	4.848.818,92	4.298.501,86	3.718.501,86	3.405.701,86
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-522.599,97	-550.317,06	-580.000,00	-312.800,00	-325.800,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	4.848.818,92	4.298.501,86	3.718.501,86	3.405.701,86	3.079.901,86
Nr. Abitanti al 31/12	12.337,00	12.188,00	12.188,00	12.188,00	12.188,00
Debito medio per abitante	393,03	352,68	305,10	279,43	252,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra

la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	236.458,12	209.519,35	181.400,00	156.200,00	144.100,00
Quota capitale	522.599,97	550.317,06	580.000,00	312.800,00	325.800,00
Totale fine anno	759.058,09	759.836,41	761.400,00	469.000,00	469.900,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- degli atti programmatici e del contenuto della relazione previsionale e programmatica;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	4.109.800,00	4.215.800,00	4.261.800,00	12.587.400,00
Titolo II	491.810,51	359.650,00	332.150,00	1.183.610,51
Titolo III	1.151.309,77	895.040,00	897.140,00	2.943.489,77
Titolo IV	1.064.800,32	830.000,00	380.000,00	2.274.800,32
Titolo V	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Somma	7.317.720,60	6.800.490,00	6.371.090,00	20.489.300,60
Avanzo	944.340,57	0,00	0,00	944.340,57
Fondo plurienn. vincolato	1.239.134,82	298.817,16		1.537.951,98
Totale	9.501.195,99	7.099.307,16	6.371.090,00	22.971.593,15

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	5.388.653,77	5.135.690,00	5.143.290,00	15.667.633,77
Titolo II	3.032.542,22	1.150.817,16	402.000,00	4.585.359,38
Titolo III	1.080.000,00	812.800,00	825.800,00	2.718.600,00
Somma	9.501.195,99	7.099.307,16	6.371.090,00	22.971.593,15
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.501.195,99	7.099.307,16	6.371.090,00	22.971.593,15

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.521.089,97	1.481.550,00	-2,60%	1.479.550,00	-0,13%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	99.515,47	95.840,00	-3,69%	92.950,00	-3,02%
03 - Prestazioni di servizi	2.016.650,83	1.906.650,00	-5,45%	1.928.840,00	1,16%
04 - Utilizzo di beni di terzi	55.900,00	57.750,00	3,31%	58.550,00	1,39%
05 - Trasferimenti	1.240.437,50	1.189.500,00	-4,11%	1.196.100,00	0,55%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	181.400,00	156.200,00	-13,89%	144.100,00	-7,75%
07 - Imposte e tasse	167.750,00	161.400,00	-3,79%	154.400,00	-4,34%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	32.710,00	13.600,00	-58,42%	13.600,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	20.600,00	20.600,00	0,00%	22.600,00	9,71%
11 - Fondo Indennità fine rapporto Sindaco	2.600,00	2.600,00	0,00%	2.600,00	
11 - Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00	0,00%	50.000,00	0,00%
Totale spese correnti	5.388.653,77	5.135.690,00	-4,69%	5.143.290,00	0,15%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni/concessioni	22.000,00	450.000,00		472.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	742.800,32			742.800,32
Trasferimenti da altri soggetti	300.000,00	380.000,00	380.000,00	1.060.000,00
Totale	1.064.800,32	830.000,00	380.000,00	2.274.800,32
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	944.340,57			944.340,57
Risorse correnti per investimento	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
FPV capitale	1.001.401,33	298.817,16		1.300.218,49
Totale	3.032.542,22	1.150.817,16	402.000,00	4.585.359,38

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	237.733,49	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.001.401,33	298.817,16	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	944.340,57		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.109.800,00	4.215.800,00	4.261.800,00
2	Trasferimenti correnti	491.810,51	359.650,00	332.150,00
3	Entrate extratributarie	1.151.309,77	895.040,00	897.140,00
4	Entrate in conto capitale	1.064.800,32	830.000,00	380.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	996.000,00	986.000,00	986.000,00
TOTALE TITOLI		8.313.720,60	7.786.490,00	7.357.090,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.497.195,99	8.085.307,16	7.357.090,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	5.388.653,77	5.135.690,00	5.143.290,00
	di cui già impegnato*	321.413,77	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO			
2	CAPITALE			
	previsione di competenza	3.032.542,22	1.150.817,16	402.000,00
	di cui già impegnato*	1.032.484,49	298.817,16	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	298.817,16	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI			
3	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	previsione di competenza		0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	previsione di competenza	580.000,00	312.800,00	325.800,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO			
5	TESORIERE/CASSIERE			
	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI			
6	GIRO			
	previsione di competenza	996.000,00	986.000,00	986.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI			
	previsione di competenza	10.497.195,99	8.085.307,16	7.357.090,00
	di cui già impegnato*	1.353.898,26	298.817,16	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	298.817,16	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			
	previsione di competenza	10.497.195,99	8.085.307,16	7.357.090,00
	di cui già impegnato*	1.353.898,26	298.817,16	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	298.817,16	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi, unioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale e gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con la programmazione dei pagamenti, precisando che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti derivanti dai permessi di costruire.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri, sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà completare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile con particolare riferimento all'aggiornamento delle procedure informatiche.

Si prende atto che l'ente eserciterà la facoltà di rinviare al 2016 l'adozione del principio di contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato come previsto dagli artt. 3, comma 12 e 11-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione che si ricorda per l'importo di € 349.595,34 può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
Battaglierin rag. Roberto

